



# INTERIOR

## POLECI STORE – NEW YORK

txt: Arianna Callocchia  
ph: Peter Murdock

**progetto:** Luca Andrisani of Luca Andrisani Design and Interiors  
**lighting consultant:** Mark Raissen – The Lighting Chef

**Un ambiente caldo e accogliente che cattura il fascino e l'atmosfera unica del distretto di Meatpacking a New York invita la clientela a vivere un'esperienza piacevole e appetibile attraverso un'illuminazione sobria e seducente che gioca con sottili contrasti tra la merce esposta e gli ambienti espositivi**

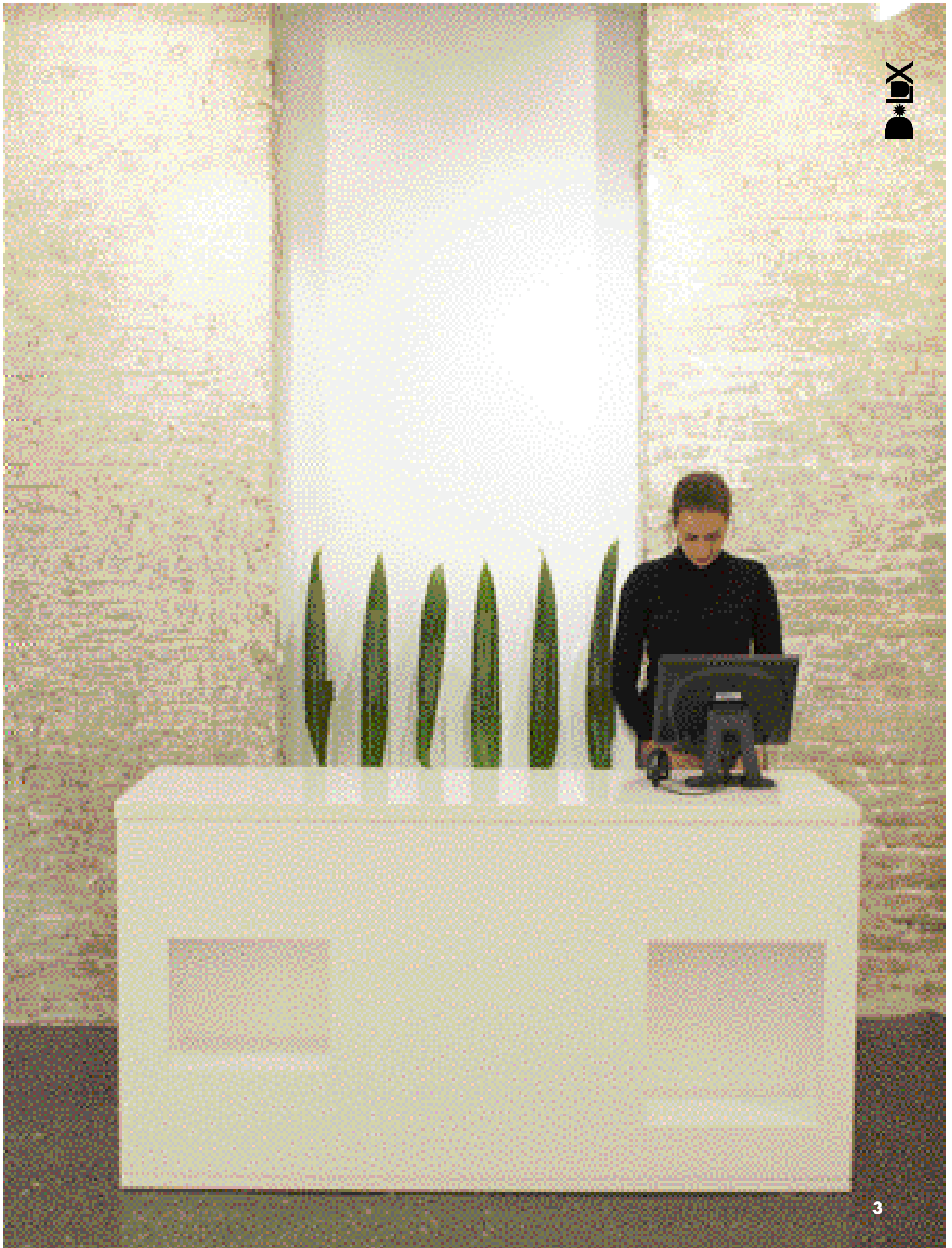
Poleci di New York è, dopo quello di Los Angeles aperto nel 1990, il secondo flagship store e showroom delle sorelle Diana Levin e Janice Levin-Krok. Situato al n° 32 di Gansevoort Street nel distretto di Meatpacking, espone nei suoi 5.000 square feet divisi su due livelli la nuova linea di abbigliamento femminile. Stile, sofisticatezza, alta qualità, sono i punti chiave di Poleci, valori espressi nel progetto attraverso forme, spazi, luci, contrasti, oggetti che riflettono la sobrietà, l'eleganza, la modernità e la sensibilità estetica del brand. Il negozio è stato concepito come una galleria espositiva, una tela che mostra le collezioni di Poleci in una vera e propria "arte dell'abbigliamento". E come per una tela il colore bianco è stato la principale fonte d'ispirazione del progetto essendo il miglior colore da utilizzare come fondale per mettere in risalto abiti e accessori. Il bianco, inoltre, essendo tecnicamente la combinazione di tutti i colori dello spettro di luce visibile, è l'unico colore risultante dal mix di tutti i colori.

Tutti gli elementi del progetto sono una rappresentazione delle infinite e possibili tonalità di bianco. Il risultato è quello di un ambiente elegante, sofisticato che gioca su contrasti di luce e ombre, colori e forme e che enfatizza le silhouette della collezione di Poleci. Nonostante le particolari caratteristiche dello spazio, il negozio è caratterizzato, nella hall d'ingresso, da una parete espositiva realizzata in Scintilla, un materiale che interagisce bene con la luce producendo improvvisi increspamenti e, negli ambienti interni, da una serie di pareti espositive realizzate con lacche trattate e nicchie rivestite in pietre Thassons di color bianco puro. Una caratteristica parete di bamboo, inoltre, tutta coperta da un lucernario in vetro 40x12, separa, insieme a una porta di vetro, l'espositore della merce con la volontà di integrare gli ambienti interni del negozio con un'area lounge esterna a giardino.

L'illuminazione, componente critica del progetto, si articola in diversi sistemi per garantire un'illuminazione adatta a ogni situazione e per creare un'esperienza visiva piacevole all'interno del negozio. File di faretti orientabili illuminano direttamente le collezioni esposte proprio come in una galleria; singoli faretti orientabili incassati nei diversi controsoffitti, rettangolari o curvilinei, illuminano le varie sale; teche per esposizione della merce realizzate in acrilico retro illuminato caratterizzano le sale e illuminano gli accessori della collezione; un grande lampadario artistico sospeso dal soffitto dell'ultimo piano che scende a grappolo fino al piano terra conferisce un tocco di glamour d'ispirazione baroccheggiante all'interno di un contesto volutamente minimalista che gioca su volumi pieni e vuoti, luci e ombre, curve e angoli retti, bianco e colore.

**La hall d'ingresso con vista verso Gansevoort Street nel distretto di Meatpacking e la cassa, caratterizzata dal desk in acrilico retro illuminato.**

**Entrance hall with a view towards Gansevoort Street in the Meatpacking district and the cash desk characterized by a retro-illuminated acrylic desk.**

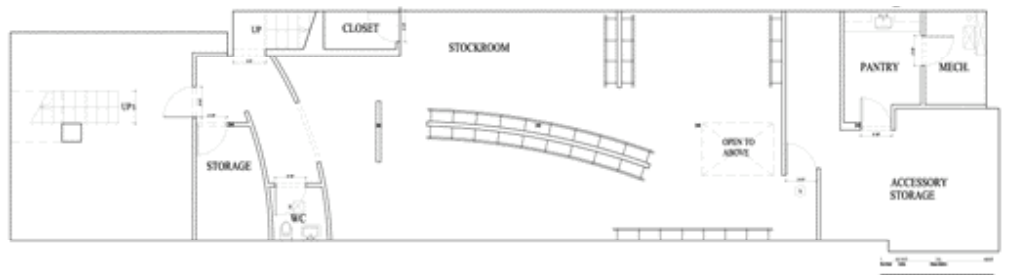


**A warm welcoming ambience that captures the fascination and unique atmosphere of the Meatpacking district in New York invites the client to enjoy a pleasant tasty experience through serious and seductive illumination that plays on subtle contrasts between the merchandise on display and the exhibition ambiances**

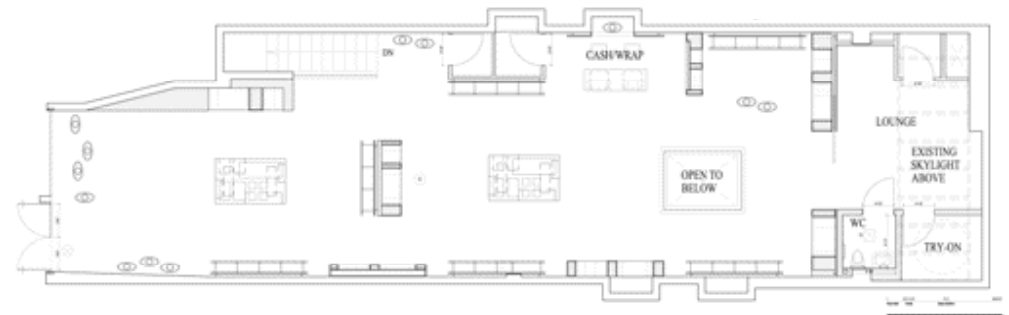
Poleci in New York opened as the second flagship store and showroom owned by sisters Diana Levin and Janice Levi-Krok, following in the shoes of the venue opened in Los Angeles in 1990. Located at No.32 Gansevoort Street in the meatpacking district, it covers 465 sq.m., split over 2 levels and displays a new line of ladies' clothing. Style, sophistication, high quality are the key points of POLECI, values expressed through shapes, space, light, contrasts, articles that express sobriety, elegance, modernity and the esthetic sensitivity of the brand. The showroom was conceived as an exhibition gallery, a canvas that presents

the Poleci collections as a true art form of garments. And like a blank canvas it was largely the source of inspiration of the project as it is the best color for exalting clothes and accessories. White is technically the combination of all the colors of the spectrum of visible light, it is the only color created by mixing all other colors. All the elements of the project are the representation of the infinite and possible shades of white. The result is an elegant and highly-sophisticated ambience with strong contrasts between light and shade, colors and shapes and emphasis of the silhouettes of the Poleci collection. Despite the special characteristics of the space, the entrance hallway to the showroom is characterized by an exhibition wall in Scintilla, a material that interacts beautifully with light producing sudden creases and, inside, by a series of exhibition walls created with textured lacquers and recessed alcoves lined in pure white Thassons stone. A characteristic bamboo wall, topped by

a 40x12 glass skylight along with the glass door splits the retail display with the objective of integrating the interiors of the showroom with an outside lounge area in the garden. The illumination is a critical component of the project. A number of systems have been used to ensure the appropriate lighting for every situation and to create a pleasant visual experience inside the showroom. Rows of adjustable spotlights directly illuminate the collections on display as though in an art gallery; single adjustable spotlights recessed into the rectangular of curved lowered ceiling panels illuminate the various rooms; display cases in retro-illuminated acrylic characterize the stairways and illuminate the accessories of the collection. A large artistic chandelier hangs from the ceiling of the top floor and extends as far as ground level adding a touch of Baroque-style glamor inside a deliberately minimal context which interfaces with the full and empty volumes, light and shadows, straight and curved lines, white and color.



primo piano /first floor



piano terra/ground floor

La rampa di scale che connette il piano terra con il piano primo e il particolare controsoffitto ovale con sistema di faretti orientabili. Nella pagina accanto, dall'alto, sezione longitudinale del piano primo sul lato nord, sezione del piano primo sul lato sud, planimetria del primo piano e vista centrale di una delle sale del primo piano.

The stair ramp that connects the ground and first floors and the oval lowered ceiling with the system of adjustable spotlights. On the opposite page, from top, section of the first floor on the north elevation, section of the first floor on the south elevation, layout of the first floor and central view of one of the halls on the first floor.







Il grande lampadario artistico sospeso dal soffitto dell'ultimo piano che scende a grappolo fino al piano terra. Accanto, particolare delle teche per l'esposizione della merce realizzate in acrilico retro illuminato, che caratterizzano le sale e illuminano gli accessori della collezione.

Long artistic chandelier suspended from the ceiling of the top floor and which extends as far as floor level. On the opposite page, close-up of the display cases, produced in retro-illuminated acrylic, that characterize the halls and illuminate the accessories of the collection.